



COMUNE DI RAVANUSA

Provincia di Agrigento

Originale di Delibera della Giunta Municipale

DELIBERA N. 30 del 28-03-2023 Proposta N. 30 del 28-03-2023

OGGETTO : AGGIORNAMENTO P.IA.O. 2022/2024 NELLA SEZIONE 2
SOTTOSEZIONE "TRASPARENZA" ED "ANTICORRUZIONE"/COMUNICATO PRESIDENTE
ANAC DEL 12 GENNAIO 2023 E DELIBERA ANAC N. 7 DEL 17 GENNAIO 2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **Marzo** alle ore **12:40** e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

CARMELO D'ANGELO	Sindaco	P
GAETANO CARMINA	Vicesindaco	A
LISA ALAIMO	Assessore	P
ANTONINO NOBILE	Assessore	P
GIUSEPPE GALLO	Assessore	P
ANGELO CERASA	Assessore	P

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 1

Presiede **D'ANGELO CARMELO** nella sua qualità di **Sindaco** ed assiste il Segretario Generale del Comune **DOTT.SSA LAURA TARTAGLIA**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA

Vista la seguente proposta relativa all'oggetto e su cui sono stati espressi i pareri in calce alla stessa riportati:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere del responsabile dell'Area in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 TUEL:

Si esprime parere Favorevole sulla proposta N. 30 del 28-03-2023 con oggetto: AGGIORNAMENTO P.I.A.O. 2022/2024 NELLA SEZIONE 2 SOTTOSEZIONE "TRASPARENZA" ED "ANTICORRUZIONE"/COMUNICATO PRESIDENTE ANAC DEL 12 GENNAIO 2023 E DELIBERA ANAC N. 7 DEL 17 GENNAIO 2023 del AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
Ravanusa, li 28-03-2023

IL RESPONSABILE DELL' AREA DEL SEGRETARIO GENERALE

IL RESPONSABILE DELL' AREA DEL SEGRETARIO GENERALE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere del responsabile dell'Area in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 TUEL:

Si esprime parere sulla proposta N. 30 del 28-03-2023 con oggetto: AGGIORNAMENTO P.I.A.O. 2022/2024 NELLA SEZIONE 2 SOTTOSEZIONE "TRASPARENZA" ED "ANTICORRUZIONE"/COMUNICATO PRESIDENTE ANAC DEL 12 GENNAIO 2023 E DELIBERA ANAC N. 7 DEL 17 GENNAIO 2023 del AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
Ravanusa, li

**IL RESPONSABILE DELL' AFFARI FINANZIARI E GESTIONE DEL
PERSONALE**

RICHIAMATI:

il DLgs 22 ottobre 2009, n. 150 nella parte in cui, all'art. 11, definisce la trasparenza come *"accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli adattamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate da e amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione"*;

le deliberazioni della Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT): - n. 105/2010, approvata nella seduta del 4 ottobre 2010 avente ad oggetto "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) che tra l'altro indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per a trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire la iniziative informative e promozionali sulla trasparenza; - n. 2/2012 del 5 gennaio 2012 avente a oggetto "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità" contenente le indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, suggerendo in particolare, le principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla stessa Commissione nell'ottobre 2011; - n. 50/2013 del 4 luglio 2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016" che stabilisce che il termine per l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è il 31 gennaio di ciascun" anno;

le "Linee guida per i siti web della PA" (del 26 luglio 2010 con aggiornamento del 26 luglio 2011), previste dalla Difettiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione che stabiliscono che i siti web delle P.A. devono rispettare il principio della trasparenza consentendo *«l'accessibilità totale»* del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;

la deliberazione CIVIT n. 72 dell'I 1 settembre 2013 recante: "Approvazione del Piano Nazionale nella parte in cui annovera il Piano Triennale della Trasparenza quale irrinunciabile appendice del Piano comunale anticorruzione esplicandone gli adempimenti nella Tavola n. 3 ivi allegata;

la deliberazione Garante per la protezione dei dati personali del 2 marzo 2011 recante: "Le linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";

la deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 recante: "Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";

la determinazione ANAC n. 1309 del 28.12.2016 avente ad oggetto: " Linee guida recami indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 D.Lgs. n. 33/2013;

la deliberazione ANAC n. 1310/2017 avente ad oggetto: " Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016";

VISTI

la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che, emesso in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190, sopra indicata, riordina, in un unico corpo normativo le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, susseguitesi nel tempo e sparse in testi normativi non sempre coerenti con la materia in argomento;

il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 (ed. F.O.I.A. Freedom of Information Act), che ha sancito e disciplinato il diritto all'accesso generalizzato;

il D.L. n. 80/2021, convertito nella Legge n. 113/2021 (c.d. Decreto Reclutamento) laddove, al comma 2 del relativo art.6, ha introdotto *il nuovo strumento di programmazione – PIAO – Piano Integrato di attività ed organizzazione e che accorpa, al suo interno, il presente piano nella specifica Sezione*

Visti:

- lo schema di Programma triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, la trasparenza e l'integrità per il periodo 2023 – 2025 predisposto, e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;
- Il PNA anno 2022 approvato con delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023

Richiamato il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 su G.U.R.I. n. 151 del 30.06.2022 recante lo schema di P.I.A.O. articolato, in aggiunta alla scheda anagrafica dell'Amministrazione (Sez. 1) e *per quanto di solo interesse*, nella sezione come a seguire

2 – SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE:

c) *Rischi corruttivi e trasparenza*: la sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013).

VISTI

il vigente Statuto Comunale;

il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

l'OREL - Ordinamento Regionale Enti Locali - L.R. 15 Marzo 1963 n. 16;

il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

la L.R. n. 10/91 e la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni";

la legge n. 190/2012 recante le "disposizioni in tema di contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione";

il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante: "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190/12, del D.Lgs n. 33/13 e dell'art. 7 della Legge n. 124/2015 in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubblici";

Richiamata la deliberazione G.C. n. 35 del 28.04.2022 recante l'approvazione del Piano per la Trasparenza Integrità e Prevenzione della Corruzione - aggiornamento 2022, da qui, per brevità, indicato con l'acronimo PTPC, esecutiva ai sensi di legge, agli atti;

Richiamata la deliberazione ANAC n. 12/2014 nella parte in cui riserva alla Giunta comunale la competenza ad adottare il PTPC;

Ritenuto implementare ed aggiornare il vigente Piano Anti Corruzione e per la Trasparenza, approvato con la deliberazione G.C. n.35/2022 mediante l'adozione del Registro degli accessi al fine di monitorare le istanze di accesso civico e generalizzato che dovessero provenire dall'utenza con apposito strumento informatico e gestionale;

Richiamate:

- la deliberazione G.C. n. 35/2022 recante: "Aggiornamento Piano Anticorruzione e Trasparenza 2022 – 2023 – 2024 ai sensi del Comunicato ANAC del 12 Gennaio 2022", esecutiva ai sensi di legge ed in atti;
- la deliberazione G.C. n. 95 del 27/12/2022 recante: "Art. 6 comma 5 D.L. n. 80/21 convertito nella Legge n. 113/2021 – Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) Triennio 2022 – 2023 – 2024/Approvazione", esecutiva ai sensi di legge ed in atti;
- la deliberazione ANAC n. 7 del 17/01/2023 recante: "Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2023/2024";
- il Comunicato Presidente ANAC del 17 gennaio 2023;

Tutto quanto ciò premesso e rilevato

PROPONE

Alla Giunta Comunale

la Premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo di:

1. Dare atto di quanto in epigrafe per farne parte motiva, integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Aggiornare per l'esercizio 2023 le disposizioni del Piano Trasparenza ed Anticorruzione 2022/24 approvato con la deliberazione G.C. n. 35/2020 esecutiva ai sensi di legge, nonché del P.I.A.O. 2022/2024 Sezione 2 Valore Pubblico/Performance/Anticorruzione 2022/2024, approvato con deliberazione G.C. n. 95 del 27/12/2022, tutto in atti, con implementazione degli obiettivi: "Formazione", "Divieti post – employment (c.d. pantouflage)" e "Monitoraggio Integrato" sui fondi PNRR", secondo l'allegato "B";
3. Aggiornare per l'esercizio 2023 il P.I.A.O. triennio 2022 – 2024 nella relativa Sezione 2 Sottosezione "Trasparenza" con la previsione degli obblighi di pubblicità di cui all'allegato 9 della Delibera ANAC n. 7/2023 che si allegano, in elenco, alla presente deliberazione sotto la lettera "C", quali parti integranti e sostanziali della stessa;
4. Confermare, per la restante parte e per il triennio 2023 - 2025, il Piano Trasparenza ed Anticorruzione nel contenuto allegato alla predetta deliberazione G.C. n. 35/2023 di cui al precedente punto n. 2;
5. Trasmettere il presente deliberato al Segretario Generale ed ai Responsabili di Area Titolari di P.O. per quanto di competenza nonché all'Albo Pretorio affinché se ne abbia formale cognizione.

Il Proponente

Il Segretario Generale

Tartaglia Laura



COMUNICATO DEL PRESIDENTE

17 gennaio 2023

Termine per l'adozione e la pubblicazione dei PTPCT 2023-2025 e dei PIAO 2023-2025

Il Piano nazionale anticorruzione 2022 (PNA) è stato approvato definitivamente il 17 gennaio 2023 dal Consiglio dell'Autorità con la delibera del 17 gennaio 2023, n. 7 a seguito del parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e di quello del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023.

Al fine di concedere alle amministrazioni un periodo congruo, oltre il 31 gennaio, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2023, il Consiglio dell'ANAC ha valutato l'opportunità di differire al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) unitamente a quello del PIAO, tenuto anche conto del parere espresso dalla Conferenza Unificata sul punto.

Tale esigenza è stata rappresentata dall'Autorità al Ministro per la pubblica amministrazione per quanto concerne il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) il cui termine di approvazione è pure fissato al 31 gennaio.

La proposta di ANAC è stata condivisa dal Ministro, visti i tempi necessari per la corretta predisposizione dell'intero ciclo di programmazione del PIAO, nonché dell'impegno richiesto alle amministrazioni per elaborare un documento integrato con i precedenti strumenti e aggiornato ai recenti interventi normativi.

In coerenza con tale impostazione, il Ministro della Funzione Pubblica ha fatto presente (funzionepubblica.gov.it) che è stata avviata un'iniziativa normativa con la presentazione di un emendamento parlamentare al decreto Milleproroghe nel senso auspicato dall'Autorità.

Alla luce di quanto sopra, e in considerazione dell'iter normativo avviato, si ritiene che le amministrazioni e gli altri soggetti tenuti ai sensi della legge 190/2012 non possano essere censurati per il ritardo nell'adozione del PTPCT e della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO qualora, anche prima della conclusione dell'iter normativo di cui sopra, facciano affidamento sul termine del 31 marzo 2023 per l'adozione del PTPCT e del PIAO. L'Autorità terrà pertanto conto di tale ultimo termine ai fini della propria attività di vigilanza.

Per i soli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è fissato al 30 maggio 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 (art. 1, co. 775).

Il Presidente
Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio il 24 gennaio 2022

Il Segretario Valentina Angelucci

Atto firmato digitalmente

OBIETTIVI

Formazione

Tra le principali misure di prevenzione della corruzione da programmare rientra la **formazione in materia di etica, integrità, trasparenza ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo**, non solo quindi un'impostazione della formazione in materia di prevenzione della corruzione basata prevalentemente sull'analisi della regolazione e delle disposizioni normative rilevanti in materia. Ai fini di una migliore strategia di prevenzione, tale approccio necessita di essere arricchito sia con un ruolo più attivo delle persone in formazione, valorizzando le loro esperienze, sia con un lavoro su casi concreti che tengano conto delle specificità di ogni amministrazione. È opportuno strutturare la formazione su **due livelli, uno generale**, rivolto a tutti i dipendenti, mirato all'aggiornamento delle competenze/comportamenti in materia di etica e della legalità; e **uno specifico, indirizzato al RPCT, ai referenti/Responsabili di P.O. e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo**, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

La formazione è una misura fondamentale per garantire che sia acquisita dai dipendenti la qualità delle competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione. Una formazione di buon livello in una pluralità di ambiti operativi può contribuire a rendere il personale più flessibilmente impiegabile in diverse attività.

Si tratta, complessivamente, attraverso la **valorizzazione della formazione, dell'analisi dei carichi di lavoro e di altre misure complementari**, di instaurare un **processo di pianificazione volto a rendere fungibili le competenze**, che possano porre le basi per agevolare, nel lungo periodo, il processo di rotazione. In una logica di formazione dovrebbe essere privilegiata una organizzazione del lavoro che preveda periodi di affiancamento del responsabile di una certa attività, con un altro operatore che nel tempo potrebbe sostituirlo.

INIZIATIVE FORMATIVE ANNO 2023

- LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELLA PA: (3 SESSIONI DA 2 ORE CIASCUNA)
- LA TRASPARENZA DELL 'AZIONE AMMINISTRATIVA: ACCESSO AL DOCUMENTO AMMINISTRATIVO ED ACCESSO CIVICO
- LA TRASPARENZA, L'ACCESSO E IL GDPR (2 SESSIONI DI 2 ORE)

Divieti post-employment (c.d. pantouflage)

Il Comune di Ravanusa adotta misure adeguate per garantire l'attuazione della disposizione sul *pantouflage* di cui all'art. 53 del d.lgs. 165/2001, co. 16-ter. In particolare, vengono programmate misure volte a prevenire tale fenomeno come:

1. l'inserimento di **apposite clausole negli atti di assunzione** del personale che prevedano specificamente il divieto di *pantouflage*;
2. la previsione di una **dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione del servizio** o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al **rispetto del divieto di *pantouflage***, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma;
3. la previsione **nei bandi di gara o negli atti propedeutici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici** in violazione del predetto divieto, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016.

Monitoraggio integrato

Con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza e successivamente, con il Decreto-Legge 6 Maggio 2021 n. 59 recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", si è inteso approvare il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzati o ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

- il 30 Aprile 2021 il PNRR dell'Italia è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea, la quale il 22 Giugno 2021 ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano;

- il 13 Luglio 2021 il Consiglio dell'Unione europea ha approvato la valutazione del PNRR italiano, sulla base della proposta della Commissione, mediante l'adozione della decisione di esecuzione (doc. 10160/21) di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 2021/241;

- il Decreto Legge n.77 del 31 Maggio 2021 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ha inteso definire la strategia e il sistema di governance nazionali per l'attuazione degli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza ed al Piano nazionale per gli investimenti complementari*";

- il Decreto, inoltre, ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al Decreto-Legge 6 Maggio 2021 n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 Dicembre 2018;

- con il D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 Agosto 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 Settembre 2021) è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

- **Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia** è lo strumento per cogliere la grande occasione per rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più



COMUNE DI RAVANUSA

Provincia di Agrigento

DICHIARAZIONE DEL DIPENDENTE DA SOTTOSCRIVERE ALL'ATTO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

RESA AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 16-TER DEL D.LGS. N. 165/2001 DIVIETO DI PANTOUFLAGE
(ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO)

oooo

Il/Lasottoscritto/a in servizio
fino al presso il Comune di Ravanusa – Provincia di Agrigento in virtù di:

- un incarico amministrativo di vertice o dirigenziale (specificare tipologia incarico)

- un contratto di lavoro dipendente (1)
(specificare ruolo e categoria, eventuali deleghe di funzioni dirigenziali conferite nell'ambito del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 19, co.6 del D.lgs. 165/2001 e/o deleghe di rappresentanza all'esterno dell'ente)
- un contratto di lavoro autonomo (specificare tipologia attività)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare quanto previsto dall'art. 53, co.16 ter del D.lgs. 165/2001 (2).

In fede

Ravanusa, _____

Firma _____

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore

Note

(1) Sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. A.N.A.C. ha precisato, con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, che nel novero dei provvedimenti autoritativi o negoziali, cui fa riferimento la norma, rientrano sia i provvedimenti riguardanti la conclusione di contratti per l'acquisizione di beni e servizi, sia i provvedimenti che incidono unilateralmente, modificandole, sulle situazioni oggettive dei destinatari (autorizzazioni, concessioni, sussidi, sovvenzioni ecc.); inoltre, i soggetti destinatari del divieto sono anche coloro che hanno comunque avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto di un provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio attraverso l'elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, perizie, certificazioni) che vincolano il contenuto della decisione.

(2) Art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 (D.lgs. 165/2001) non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti". Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 (recante «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190/2012»), "ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico



COMUNE DI RAVANUSA

Provincia di Agrigento

DICHIARAZIONE DA SOTTOSCRIVERE NEI BANDI DI GARA O NEGLI ATTI PRODROMICI AGLI AFFIDAMENTI DI CONTRATTI PUBBLICI

RESA AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 16-TER, DEL D.LGS. N. 165/2001 DIVIETO DI PANTOUFLAGE (ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO)

Gara: _____

CIG: _____

Il/La sottoscritto/a _____ (Cod. Fiscale _____
) nato/a il _____ a _____
_____ (Prov. _____) in qualità di _____
_____ della _____ con sede a _____
_____ (Prov. _____) Via _____ Codice
Fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage) (1):

• di non aver concluso, e si impegna a non concludere, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Ravanusa (AG), nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

• che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. In fede.

Ravanusa, _____

Firma _____

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

Note

- (1) Art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 (D.lgs. 165/2001) non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".
- (2) Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 (recante «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190/2012»), "ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico".



COMUNE DI RAVANUSA

Provincia di Agrigento

Clausola "pantouflage" per contratti

CLAUSOLA PANTOUFLAGE DA INSERIRE NEI CONTRATTI DI LAVORO

Il Sig./Sig.ra _____ è consapevole che, a norma dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, gli/le è fatto divieto nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) presso soggetti privati nei confronti dei quali il medesimo dovesse, negli ultimi tre anni di servizio, esercitare poteri autoritativi e negoziali.

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI
(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 13/10/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sottosezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Temporaneo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabella riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Temporaneo
		Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Temporaneo

Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	<p>SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGGLIA</p> <p>Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e linee guida ANAC n.4)</p> <p>Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9)</p> <p>Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e linee guida ANAC)</p> <p>Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b)</p> <p>SETTORI ORDINARI- SOPRASOGGLIA</p> <p>Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3)</p> <p>Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4)</p> <p>Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1)</p> <p>Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1)</p> <p>Bando per il concorso di idee (art. 152)</p> <p>SETTORI SPECIALI</p> <p>Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1)</p> <p>Per procedure ristrette e negoziabile - Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3)</p> <p>Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1)</p> <p>Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1)</p> <p>Per i servizi sociali e altri servizi specifici - Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1)</p> <p>Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3)</p> <p>SPONSORIZZAZIONI</p> <p>Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'eventuale ricorrenza di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)</p>	Tempestivo
Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dai PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	<p>SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGGLIA</p> <p>Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis), Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2</p> <p>Publicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2</p> <p>SETTORI ORDINARI-SOPRASOGGLIA</p> <p>Avviso di appalto aggiudicato (art. 99)</p> <p>Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3)</p> <p>Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)</p> <p>SETTORI SPECIALI</p> <p>Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130)</p> <p>Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3)</p> <p>Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)</p>	Tempestivo

STRALCIO DELIBERA ANAC n° 7/2023

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Considerato che la proposta e' corredata dai prescritti pareri, resi dai responsabili dei competenti uffici;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

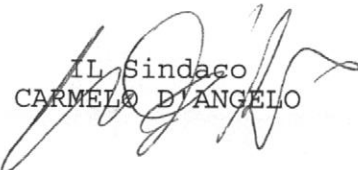
Visto l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Ad unanimita' di voti, espressi mediante scrutinio palese;

DELIBERA

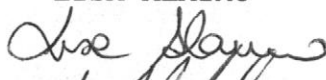
Approvare integralmente la superiore proposta relativa all'oggetto.
Di dichiarare il presente provvedimento eseguibile dal 28-03-2023

IL Sindaco
CARMELO D'ANGELO



GLI ASSESSORI

LISA ALAIMO



ANTONINO NOBILE



GIUSEPPE GALLO



ANGELO CERASA

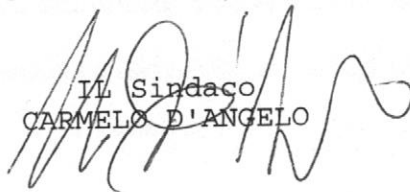


IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA LAURA TARTAGLIA

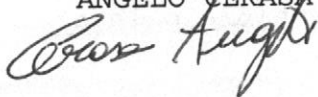


Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL Sindaco
CARMELO D'ANGELO



L'ASSESSORE ANZIANO
ANGELO CERASÀ



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA LAURA TARTAGLIA

